

Hanno più di un milione di euro, ma vivono nelle case popolari del Cep: famiglia sinti “incastrata”

di **Redazione**

25 Giugno 2014 - 13:23



Genova. Maxi sequestro a Genova nei confronti di alcuni esponenti di una famiglia sinti che vivevano nelle case popolari del Cep genovese e in un alloggio sociale nel mantovano, ma in banca avevano 1 milione e 450 mila euro di depositi oltre a possedere appartamenti e terreni tra Mantova, Piacenza e Asti.

I loro beni sono stati sottoposti a sequestro di prevenzione patrimoniale antimafia su disposizione del pm genovese Biagio Mazzeo.

La Gdf ha sequestrato 1.300.000 euro su alcune banche genovesi, e 150 mila euro in due banche mantovane, 1 terreno a Asti, e due appartamenti di lusso a Piacenza e a Mantova. I sei sinti sono tutti al centro di una indagine per truffa, appropriazione indebita, accattonaggio e furto e tutti si dichiaravano nullatenenti a reddito zero.

